

Domanda in
bollo
da € 16,00

Al Sig.. PRESIDENTE
della PROVINCIA di AREZZO
Piazza della Libertà, n. 3
52100 AREZZO

Il sottoscritto nato a
il residente a in via
Comune di n. telefono
Codice Fiscale o Partita I.V.A.
indirizzo e-mail PEC.....
in qualità di

CHIEDE

alla S.V. Ill.ma l'autorizzazione per l'installazione di :

n. Segnale/i turistici e di territorio (art. 134 Reg. Esec. Cod. Str.)

n. Segnale/i che forniscono indicazioni di servizi utili (art. 136 Reg. Esec. Cod. Str.)

n.

su suolo pubblico su suolo privato

lungo la Strada Regionale/Provinciale n. Km.
in località Comune di

ALLEGA ALLA DOMANDA

- 1) Ricevuta del versamento di € 60,00 (euro sessanta/00) tassa fissa per spese di istruttoria utilizzando il PagoPA al link "https://iris.rete.toscana.it/public/addon/bollettino_bianco/edit.jsf?cdTrbEnte=SPESE_ISTRUTTORIA_CONC&idEnte=376F981983331A470FBB" o c/o Banca INTESA SAN PAOLO Spa – Conto Tesoreria intestato alla **Provincia di Arezzo – IBAN IT35F0306914103100000046045** oppure, sul c/c postale n. 11852522 intestato a **"Provincia di Arezzo"** indicando come causale **"Spese di istruttoria Concessioni Stradali lungo la SR/SP n. / nome e Km. "**;
SOLO PER GLI ENTI PUBBLICI: il versamento per le spese di istruttoria della pratica dovrà essere effettuato c/o la Banca d'Italia – Cod. IBAN: IT03J0100003245310300060424;
- 2) specifica del segnale stradale e tipologia dell'attività da segnalare;
- 3) planimetria in scala adeguata indicante l'ubicazione dell'impianto e ubicazione dell'attività da segnalare (tre copie);
- 4) sezione trasversale indicante la distanza dell'impianto dalla carreggiata (tre copie);
- 5) bozzetto a colori del segnale stradale con riportate anche le dimensioni dello stesso. (tre copie);
- 6) autodichiarazione, redatta ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, con la quale si attesti che il manufatto è stato calcolato, realizzato e sarà posto in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento, in modo da garantirne la stabilità;
- 7) dichiarazione di proprietà dell'area privata interessata o, qualora l'area non sia di proprietà del richiedente, assenso rilasciato in carta semplice dal proprietario all'installazione dell'impianto pubblicitario nel suo immobile;
- 8) n. 2 marche da bollo da € 16,00 (per installazione fuori dai centri abitati) + n. 1 marca da bollo da € 16,00 applicata in testa alla domanda, nello spazio sopra indicato;
- 9) Per le domande presentate tramite PEC (protocollo.provar@postacert.toscana.it) dovrà essere allegata anche l'autocertificazione per il pagamento dell'imposta di bollo unitamente alla scansione della domanda in bollo e copia del documento di identità del richiedente o del tecnico che presenta la domanda.

N.B.: **Tutti gli elaborati dovranno essere presentati in formato A4 o A3.**

Data

IL RICHIEDENTE

.....

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 2016/679

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, la Provincia di Arezzo fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il titolare del trattamento è la Provincia di Arezzo, Piazza della Libertà 3, 52100 Arezzo, tel.0575/3921 (centralino) PEC: protocollo.provar@postacert.toscana.it

Il responsabile della protezione dei dati e attività di R.P.D. è la società ESSETI S.r.l., che ha indicato quale incaricato per la funzione l'Avv. Flavio Corsinovi con Decreto Presidenziale n.22 del 18 marzo 2021.

Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- b) Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- c) Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- d) Il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- e) Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- f) Il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgono gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici.

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679.

Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679).

Si informa che il Dirigente del Settore Legale, Affari Generali, Assistenza EE.LL è il referente della Provincia per la Privacy, ai sensi del Decreto del Presidente n.22 del 18.03.2021.